

## AVVISO

**Legge regionale 9 aprile 1990, n. 24 “Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso”.**

**Invito alla presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e la manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà delle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S., nonché di istanze per il rinnovo degli arredi, degli impianti e dei beni strumentali connessi all’attività sociale - Anno 2018**

### Premessa

La Regione Piemonte, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e correttezza che ne regolano l’operato sul territorio a sostegno delle attività di sviluppo culturale, sociale ed economico, attraverso la legge regionale n. 24/90 modificata dalla legge regionale 82/96 dalla L.R. n. 19/2018, che dispone interventi finanziari per la “*Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso*”, ha da tempo posto grande attenzione alle richieste di contributo ai sensi della L.R. 24/90.

l’art. 4 della legge regionale 9 aprile 1990 n. 24, così come modificato dell’art. 61 della L.R. 11 marzo 2015, n. 3 stabilisce che i contributi devono essere richiesti alla Regione Piemonte direttamente dai soggetti beneficiari, nel periodo individuato dalla Giunta regionale mediante deliberazione;

con deliberazione n. 23-7009 del 08 giugno 2018 la Giunta regionale ha approvato, il programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018/2020 e i criteri di valutazione delle istanze di contributo;

con deliberazione n. 58-5022 dell’8 maggio 2017 la Giunta regionale ha altresì approvato le “Disposizioni relative alla presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo, dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall’anno 2017”;

con deliberazione n. 58829 del 20/12/2018, la Giunta Regionale ha stabilito che, per l’anno 2018, le istanze di contributo a valere sulla Legge regionale 9 aprile 1990, n. 24 devono essere presentate in riscontro a idoneo avviso **entro il 28 febbraio 2019**.

### 1. Invito alla presentazione dei progetti

1.1 Ai sensi di quanto specificato in premessa, possono essere presentati nel periodo di cui al punto 6.1 progetti per la realizzazione di interventi di **ristrutturazione** e manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà delle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S., nonché le istanze per il rinnovo degli arredi, degli impianti e dei beni strumentali connessi all’attività sociale, per l’anno 2018.

### 2. Risorse



2.1 Secondo quanto stabilito con Legge regionale n. 4 del 5 aprile 2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, l'importo complessivo stanziato per il sostegno dei progetti ai sensi del presente Avviso sul capitolo 291481 "Contributi alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S. (L.R. 24/1990), Missione 5 Programma 2, ammonta ad Euro 300.000,00, di cui Euro 300.000,00 sul cap. 291481/2019 (acconti e saldi).

### **3 Requisiti di ammissibilità**

#### **3.1 I soggetti che intendono presentare istanza devono:**

- a) **essere Società di Mutuo Soccorso (S.M.S.) e Società costituite, ed in attività, da almeno 60 anni, finalizzate all'affermazione dei valori e della cultura della solidarietà tra i lavoratori ed i cittadini in genere, cooperative ex S.O.M.S, come da comprovante statuto;**
  - b) **essere in possesso di codice fiscale;**
  - c) **essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperanti gli obblighi dei C.C.N.L.**
  - d) **garantire, con risorse eccedenti il contributo richiesto, una copertura di almeno:**
    - **il 20% del costo delle opere di ristrutturazione o di manutenzione straordinaria;**
    - **il 20% delle spese sostenute per il rinnovo degli arredi, degli impianti e dei beni strumentali connessi all'attività sociale;**
    - **il 50% del costo delle spese tecniche (es. progettazione, perizia idrogeologica, ecc.);**
- 3.2 La Regione Piemonte si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari del presente avviso.

### **4. Contenuti del progetto**

4.1 Sono ammissibili alla fase istruttoria i progetti per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà (comodato/concessione in uso) delle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S., nonché le istanze per il rinnovo degli arredi, degli impianti e dei beni strumentali connessi all'attività sociale che si svolgano nell'anno 2019.

4.2 Sono ammissibili alla fase istruttoria i progetti per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà (comodato/concessione in uso) delle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S., nonché le istanze per il rinnovo degli arredi, degli impianti e dei beni strumentali connessi all'attività sociale che prevedano la realizzazione degli interventi a scavalco degli anni 2018/2019, purché i lavori siano iniziati nell'anno 2018 in data successiva al 31/07/2018.

4.3 Gli interventi di cui ai punti 4.1/4.2 rientrano nel quadro generale del recupero del patrimonio immobiliare delle Società di Mutuo Soccorso; i lavori e gli interventi che verranno effettuati dovranno, sia nella realizzazione che nella scelta dei materiali, attenersi (pena l'esclusione dalla graduatoria o la revoca del contributo eventualmente concesso) alle linee guida del progetto "Un filo d'acqua" per la realizzazione di una rete di accoglienza e servizi per il turismo di cultura e ambiente, le cui Linee Guida attuative sono state approvate con D.G.R. 73-8616 del 3.3.2003 e del progetto "Nessuno è un'isola" per la realizzazione di unità abitative per soggetti in difficoltà e le cui Linee Guida attuative sono state approvate con D.G.R. n. 30-8641 del 21.4.2008; eccezionalmente e solo in fase realizzativa eventuali scostamenti dalle linee guida dovranno essere concordati con il Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei, Siti UNESCO a seguito di adeguata motivazione;



DET. N. 714 DEL 21-12-2018

4.4 I beneficiari sono vincolati a seguire le ulteriori specifiche indicazioni fornite dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco, quale responsabile dei sopra citati progetti regionali.

4.5 In attuazione a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 116-1873 del 20.07.2015 non possono essere riconosciuti contributi il cui importo risulti inferiore a 5.000,00 euro, limite minimo di intervento fissato per la L.r. 24/1990.

## **5. Spese ammissibili**

5.1 Per spese ammissibili si intendono tutti i costi coerenti con l'oggetto del finanziamento. In sede di rendiconto tali costi devono risultare sostenuti dal soggetto richiedente, documentati e tracciabili.

5.2 Il contributo regionale può essere utilizzato in misura non superiore al 50% per la copertura delle spese tecniche (es. progettazione, perizia idrogeologica, eccetera) documentate, riferite in quota parte alla realizzazione del progetto finanziato.

## **6. Modalità e termini di presentazione dei progetti**

6.1 L'istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante perentoriamente nel periodo decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e fino al **18 febbraio 2019**:

- tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), all'indirizzo:  
[musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

- con apposizione di firma digitale (in formato .pdf con estensione p7m);

oppure,

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf ed inviata unitamente alla rappresentazione digitale con estensione .pdf del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, legale rappresentante;

- in forma cartacea tramite Raccomandata A/R all'indirizzo: Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO – via Bertola, 34 – 10122 Torino.

6.2 Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata deve essere indicato il riferimento (nome soggetto richiedente), Avviso- l.r. 24/1990 "Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso", art. 2, comma 1,

- lettera a) ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà delle Società di Mutuo Soccorso (S.M.S.) e delle cooperative ex S.O.M.S.;
- lettera b) rinnovo degli arredi, degli impianti e dei beni strumentali connessi all'attività sociale.

Nel caso di invio in forma cartacea indicare sulla busta:



Avviso – l.r. 24/1990 “Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso”, art. 2, comma 1,

- lettera a) ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà delle Società di Mutuo Soccorso (S.M.S.) e delle cooperative ex S.O.M.S.;
- o
- lettera b) rinnovo degli arredi, degli impianti e dei beni strumentali connessi all’attività sociale.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell’Ufficio postale di partenza. L’Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

**Non è ammessa la consegna di istanze a mano presso gli uffici regionali.**

6.3 Il soggetto richiedente il contributo che inoltrerà l’istanza via PEC deve essere titolare della casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata per l’invio della domanda, poiché tutta la successiva corrispondenza che intercorrerà tra il richiedente e la Regione Piemonte, relativa al procedimento amministrativo attivato dalla richiesta, avverrà esclusivamente via PEC.

6.4 L’istanza deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO e disponibile sia in allegato al presente avviso, sia sul sito internet all’indirizzo:

[http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/appl/index\\_front.php](http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/appl/index_front.php)

6.5 All’istanza, **esclusivamente presentata sull’apposito Modulo di domanda (Allegato 1a), a pena di esclusione,** devono essere allegati il Modulo “Dati di Bilancio Preventivo.” (Allegato 1c) ed il Modulo Dati di Progetto (Allegato 1b), compilato in tutte le sue parti e corredato della documentazione elencata nei punti A) o B) o C), così come di seguito riportato:

**A) RICHIESTA DI CONTRIBUTO RIFERITA AL PRIMO INTERVENTO STRUTTURALE:**

1) Copia del progetto dell’intervento oggetto della richiesta, approvato dai competenti uffici comunali del Comune interessato: progetto generale e stralcio del primo lotto funzionale, estratto delle principali tavole dello stesso, perizia estimativa (computo metrico) del costo complessivo di tutto l’intervento e del primo lotto funzionale redatti sulla base delle indicazioni delle “linee guida” regionali e del prezziario della Regione Piemonte, relazione tecnico-illustrativa, documentazione fotografica generale oggetto dell’intervento e preventivo di parcella del professionista che ha redatto il progetto.

2) Per gli edifici sottoposti ai vincoli di tutela dettati dal D.Lgs. n.42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m.i., autorizzazioni rilasciate dalle competenti Soprintendenze per l’intervento oggetto della richiesta di contributo e non antecedenti a cinque anni.

Per gli edifici non sottoposti ai vincoli di tutela dettati dal D.Lgs. n.42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m.i., dichiarazione di svincolo o di non interesse culturale rilasciata dalla competente Soprintendenza o autocertificazione del legale rappresentante.

Si ricorda che le autorizzazioni sono documenti indispensabili. La loro assenza o incompletezza precluderà l’assegnazione di ogni eventuale contributo.

3) Cronoprogramma degli interventi.

4) Relazione sulle previsioni di destinazione e di gestione futura.

5) Rendiconto annuale delle entrate e delle uscite dell’ultimo esercizio sociale della S.M.S.



DET. N. 716 DEL 21-12-2019

- 6) Relazione annuale in merito alle attività svolte dalla S.M.S.
- 7) Fotocopia, firmata dal legale rappresentante, dell'Atto costitutivo o fotocopia dello Statuto aggiornato con atto notarile qualora non depositati agli atti dell'Ente.
- 8) Titolo in base al quale il richiedente ha presentato la richiesta.

**B) RICHIESTA DI CONTRIBUTO RIFERITA AD INTERVENTO STRUTTURALE ED A LOTTI SUCCESSIVI AL PRIMO, NEL CASO IN CUI NON VI SIANO STATE MODIFICHE IN CORSO D'OPERA:**

1) In caso di edifici sottoposti ai vincoli di tutela dettati dal D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i, per gli interventi oggetto della richiesta di contributo che sono la prosecuzione di lotti funzionali relativi ad un progetto iniziale di ristrutturazione completa dello stabile, i cui progetti sono stati approvati nella loro totalità dalla Soprintendenza, si riterranno valide le autorizzazioni rilasciate dalla medesima al momento dell'approvazione. Per gli edifici non sottoposti ai vincoli di tutela dettati dal D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i., dichiarazione di svincolo o di non interesse culturale rilasciata dalla competente Soprintendenza o autocertificazione del legale rappresentante.

Si ricorda che le autorizzazioni sono documenti indispensabili. La loro assenza o incompletezza precluderà l'assegnazione di ogni eventuale contributo

- 2) Tavola di progetto e relazione tecnico illustrativa relativa al lotto funzionale.
- 3) Computo metrico relativo al suddetto lotto da redigersi in base al prezzario della Regione Piemonte e sulla base delle indicazioni delle "linee guida" regionali.
- 4) Cronoprogramma degli interventi.
- 5) Rendiconto annuale delle entrate e delle uscite dell'ultimo esercizio sociale della S.M.S.
- 6) Relazione annuale in merito alle attività svolte dalla S.M.S.
- 7) Fotocopia, firmata dal legale rappresentante, dell'Atto costitutivo o fotocopia dello Statuto aggiornato con atto notarile qualora non depositati agli atti dell'Ente

**C) ISTANZA DI CONTRIBUTO PER IL RINNOVO DEGLI ARREDI, DEGLI IMPIANTI E DEI BENI STRUMENTALI CONNESSI ALL'ATTIVITA' SOCIALE:**

- 1) Preventivi dettagliati di spesa redatti sulla base delle indicazioni delle "linee guida" regionali.
- 2) Relazione volta a specificare e motivare l'investimento.
- 3) Rendiconto annuale delle entrate e delle uscite dell'ultimo esercizio sociale della S.M.S.
- 4) Relazione annuale in merito alle attività svolte dalla S.M.S.
- 5) Fotocopia, firmata dal legale rappresentante, dell'Atto costitutivo o fotocopia dello Statuto aggiornato con atto notarile qualora non depositati agli atti dell'Ente.



6.6 Alla dichiarazione "Dati di Progetto L.R. 24/1990" (Allegato 1 b) deve essere obbligatoriamente allegata la copia del documento di identità, in corso di validità, del firmatario.

6.7 La documentazione sopra elencata può essere trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) unitamente all'istanza in formato .pdf, con estensione p7m nel caso di apposizione di firma digitale o .pdf nel caso di firma autografa, impiegando un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale.

Può essere, altresì, inviata in forma cartacea tramite Raccomandata A/R all'indirizzo: Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO – via Bertola, 34 – 10122 Torino.

**6.8 Le domande presentate al di fuori del periodo specificato al punto 6.1, mancanti di firma sull'istanza ovvero inoltrate utilizzando moduli diversi da quelli allegati al presente avviso non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.**

6.9 Tutte le istanze presentate dai soggetti privati devono obbligatoriamente assolvere l'imposta di bollo di Euro 16,00 con una delle seguenti modalità:

- la marca da bollo potrà essere acquistata con modalità tradizionali (tabaccheria, ecc.) ed applicata, prima della scansione, al Modulo di domanda (Allegato 1a). **Deve essere comunque sempre trascritto il numero identificativo seriale nello spazio predisposto sul Modulo di domanda (Allegato 1a);**
- nel caso in cui non si applichi direttamente la marca da bollo all'istanza è necessario trascrivere sul Modulo di domanda (Allegato 1a) il relativo numero identificativo seriale;
- la marca da bollo potrà essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio;
- nel caso di invio in forma cartacea la marca da bollo sarà applicata al Modulo di domanda (Allegato 1a). Anche in questo caso **deve essere comunque sempre trascritto il numero identificativo seriale nello spazio predisposto sul Modulo di domanda (Allegato 1a);**

## **7. Fase istruttoria e termine del procedimento**

7.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO.

7.2 L'istruttoria è diretta a verificare il rispetto dei termini di presentazione, la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere, eccezionalmente, ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione del progetto con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni. In questo caso, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

7.3 I progetti pervenuti e ritenuti formalmente ammissibili saranno oggetto di istruttoria da parte degli uffici competenti, afferenti al Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO. Il Dirigente, responsabile del procedimento amministrativo, con successivo atto da assumersi ad avvenuto espletamento della fase istruttoria, approva l'elenco dei singoli soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, l'elenco dei singoli soggetti non ammessi al finanziamento regionale, con la relativa motivazione, la definizione dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione dei contributi assegnati, in conformità a quanto disposto in materia dal punto 17 dell'Allegato 1 della D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017, nonché il modulo di "Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà" – rilasciata ai



sensi degli artt.47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – (Allegato 1d), necessario per la rendicontazione del contributo.

7.4 Il procedimento amministrativo si conclude, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46-4520 del 29 dicembre 2016, entro un periodo massimo di 120 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione del provvedimento di approvazione dell'elenco dei singoli soggetti ammessi al riparto, di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento.

L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

7.5 Nel caso di inerzia di questo Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO nella adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto 6.4, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore alla Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, – Via Bertola n. 34, 10122 Torino.

## **8. Modalità di assegnazione dei contributi**

**8.1 L'ammontare del contributo regionale assegnato a sostegno di un singolo progetto non può superare:**

- **il 80% delle spese effettive ritenute ammissibili a preventivo relativamente alle opere di ristrutturazione o di manutenzione straordinaria; al rinnovo degli arredi, degli impianti e dei beni strumentali connessi all'attività sociale;**
- **il 50% delle spese tecniche (es. progettazione, perizia idrogeologica, ecc.).**

8.2 Non possono essere riconosciuti contributi il cui importo risulti inferiore al limite minimo di intervento di euro 5.000,00. Pertanto saranno considerati ammissibili i progetti il cui costo a preventivo sarà pari o superiore ad euro 10.000,00 (50%) o 6.250,00 (80%).

8.3 Non si assegna il contributo al soggetto che ha subito una revoca o una riduzione del contributo della Direzione regionale competente in materia di cultura, turismo e sport, a fronte della quale non abbia ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito né abbia definito un piano di restituzione approvato.

8.4 Nella piena applicazione dei dettami legislativi che prevedono la tutela e la promozione dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso, si porrà da parte di questa Direzione particolare attenzione al sostegno di quelle Società che, confermando la loro specifica funzione, siano attive nel perpetuare l'attività mutualistica.

## **9. Evidenza dei contributi**

9.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a non modificare la destinazione del contributo ed a darne pubblicità mediante l'esposizione, sia durante la fase dei lavori, sia ad avvenuta esecuzione degli stessi, di un cartello da cui si evinca che i lavori sono stati eseguiti con il contributo della Regione Piemonte Assessorato alla Cultura, Turismo.

## **10. Liquidazione e Rendicontazione**

10.1 Le modalità di rendicontazione del contributo sono stabilite dalla Legge regionale 9 aprile 1990 n. 24 art. 5 e dall'allegato 1 alla DGR n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a



DET. N. 714 DEL 21-12-2018

presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione.”.

10.2 La liquidazione del contributo concesso avviene in due quote:

- **un primo acconto pari al 50%** dell'intera somma, a seguito di presentazione di:
  - 1) dichiarazione di avvio lavori firmata dal Presidente della S.M.S. e contestuale trasmissione del CUP (Codice Unico di Progetto), previsto dalla legge 16/01/2003 n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” (**la responsabilità della richiesta del CUP è attribuita al Soggetto titolare del progetto di investimento pubblico cui compete l'attuazione degli interventi**);
  - 2) dichiarazione (resa ai sensi dell'art.47 del DPR n. 445/2000), avente per oggetto la sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi ed a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività, come richiesto dal Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 (Semplificazione in materia di Documento unico di Regolarità Contributiva “**DURC**”) e dalla circolare attuativa INPS del 26/6/2015, n. 126 per l'erogazione di contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23.12.2005, n. 266;
- **la seconda soluzione pari al restante 50%, a saldo**, ad avvenuta esecuzione dei lavori a seguito di presentazione di:
  - 1) certificato di regolare esecuzione a firma congiunta del responsabile tecnico dei lavori e del Presidente della Società;
  - 2) relazione tecnica sugli interventi eseguiti, corredata di immagini fotografiche;
  - 3) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato 1d) comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferite all'intero intervento realizzato, contenente l'elenco dettagliato dei documenti di spesa aventi rilevanza fiscale e copia dei giustificativi di spesa e relative quietanze (bonifici) sino all'ammontare del contributo regionale assegnato (Art. 17, All. 1 D.G.R. 58-5022/2017);
  - 4) dichiarazione (resa ai sensi dell'art.47 del DPR n. 445/2000), avente per oggetto la sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi ed a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività, come richiesto dal Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 (Semplificazione in materia di Documento unico di Regolarità Contributiva “**DURC**”) e dalla circolare attuativa INPS del 26/6/2015, n. 126 per l'erogazione di contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23.12.2005, n. 266;

Nel caso di eventuale controllo di secondo livello devono risultare pagate tutte le spese elencate nel rendiconto, pena la revoca del contributo assegnato.

Per i contributi relativi ad arredi, impianti e beni strumentali l'importo verrà liquidato in una unica soluzione previa certificazione dell'avvenuta acquisizione dei beni e della realizzazione degli impianti, in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, contenente l'elenco dettagliato dei documenti di spesa aventi rilevanza fiscale (fatture pagate) e copia dei giustificativi di spesa e relative quietanze (bonifici) sino all'ammontare del contributo regionale assegnato (Art. 17, All. 1 D.G.R. 58-5022/2017).

Nel caso di eventuale controllo di secondo livello devono risultare pagate tutte le spese elencate nel rendiconto, pena la revoca del contributo assegnato.

**Alle dichiarazioni sostitutive dell'Atto di Notorietà deve essere obbligatoriamente allegata la copia del documento di identità, in corso di validità, del firmatario.**





DET. N. 716 DEL 21-12-2018

10.3 La rendicontazione deve essere trasmessa tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) o in forma cartacea tramite Raccomandata A/R, secondo le modalità indicate al punto 6.1 del presente Avviso pubblico.

10.4 La percentuale del contributo concesso dalla Regione Piemonte in sede di assegnazione va rispettata in sede di rendicontazione, procedendo in caso contrario alla proporzionale riduzione del contributo.

10.5. Non si liquida il contributo al soggetto che risulti non essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva).

## **11. Obblighi dei soggetti ammessi al finanziamento**

11.1 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione degli interventi finanziati entro i termini stabiliti nel progetto finanziato.

Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

## **12. Variazioni del progetto**

12.1 Una eventuale variazione nella denominazione o nel contenuto del progetto oggetto del contributo va autorizzata dal Settore competente mediante determinazione dirigenziale.

## **13. Revoca/riduzione del contributo**

13.1 I casi di revoca o riduzione del contributo assegnato sono disciplinati dagli artt.19 e 20 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione".

## **14. Rinvio**

14.1 Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia a quanto stabilito dall'Allegato 1 alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione".

## **15. Trattamento dei dati personali**

### **15.1 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti



Unesco saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.r 24/1990. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative presente bando;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore; né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.



## **16. Ispezioni e controlli**

16.1 I controlli effettuati sulla documentazione costituente rendicontazione ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sono finalizzati a verificare, nel rispetto dei principi di equità e trasparenza, la veridicità delle informazioni rese dai soggetti beneficiari relativamente agli interventi finanziati e conclusi.

I controlli sono disciplinati dall'art. 23 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione"

## **17. Responsabile del procedimento**

Raffaella Tittone – Responsabile Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO.

## **18. Responsabile della fase istruttoria**

Davide benasso tel. 011 – 432.6081-432.0721 e-mail [davide.benasso@regione.piemonte.it](mailto:davide.benasso@regione.piemonte.it).

## **19. Modulistica e informazioni**

La modulistica necessaria è disponibile on line sul sito della Regione Piemonte sezione bandi e finanziamenti al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

Per informazioni:

Regione Piemonte

Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO

Via Bertola 34 - 10122 Torino

Davide Benasso tel. 011 – 432.6081 - 4320721 e-mail [davide.benasso@regione.piemonte.it](mailto:davide.benasso@regione.piemonte.it)

Tiziana Baiocco tel. 011 – 432.3860 e-mail [tiziana.baiocco@regione.piemonte.it](mailto:tiziana.baiocco@regione.piemonte.it).



